

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3471 del 09/07/2018
Oggetto	D.LGS.152/2006 PARTE QUARTA ART. 209 E S.M.I. - DITTA LESAFFRE ITALIA SPA - RINNOVO AUTORIZZAZIONE UNICA IN PROCEDURA SEMPLIFICATA ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI, UBICATO IN PIAZZALE ZUCCHERIFICIO N. 2 SAN QUIRICO DI TRECASALI - 43018 SISSA TRECASALI (PR).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-70804 del 03/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno nove LUGLIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.
- la Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A +B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15.12.2017 a Beatrice Anelli;

PREMESSO:

- che con determinazione del Dirigente n. 3381 del 01/10/2008 della Provincia di Parma la Ditta LESAFFRE ITALIA SPA è stata autorizzata alla realizzazione e gestione di un impianto

per il recupero (R3) di rifiuti non pericolosi, ubicato in Piazzale Zuccherificio n. 2 San Quirico di Trecasali – 43018 Sissa Trecasali (PR);

- che con determinazione del Dirigente n. 897 del 12/03/2009 della Provincia di Parma la Ditta LESAFFRE ITALIA SpA è stata autorizzata la modifica a seguito di nomina del nuovo Responsabile Tecnico;
- che Arpae SAC di Parma ha adottato con DET-AMB-2016-5302 del 29/12/16 l'Autorizzazione Unica Ambientale relativa alle matrici emissioni in atmosfera, scarichi idrici e impatto acustico e il SUAP del Comune di Sissa-Trecasali con atto n. 443 del 13/01/2017 ha emesso il provvedimento conclusivo del procedimento unico;

CONSIDERATO:

- che è pervenuta presso Arpae SAC di Parma al prot. n. PgPr/2018/6901 del 29/03/2018 la domanda di rinnovo dell'autorizzazione, sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., rilasciata con determinazione della Provincia di Parma n. 3381 del 01/10/2008, fino alla data del 30/09/2018;
- che nella domanda di rinnovo sopra citata era allegata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445, con la quale la Ditta dichiarava il possesso della certificazione ambientale ISO 14001-2015;
- che alla Ditta LESAFFRE ITALIA SPA è stato trasmesso da Arpae SAC di Parma l'avvio del procedimento con nota prot. PgPr/2018/7899 del 13/04/2018;
- che la Ditta essendo in possesso della certificazione ambientale ISO 14001-2015, con nota pervenuta ad Arpae SAC di Parma al prot. n. PgPr/2018/12208 del 11/06/2018, ha richiesto di usufruire della procedura semplificata ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs. 152/2006;
- che la stessa Ditta ha fatto pervenire, ad Arpae SAC di Parma al prot. n. PgPr/2018/12490 del 13/06/2018, le integrazioni volontarie di cui: relazione stato di funzionalità impianto compostaggio, rete fognaria di stabilimento, rete antincendio di stabilimento e check list di controllo giornaliero impianto in utilizzo e con nota pervenuta al prot. n. PgPr/2018/12639 del 15/06/2018 è pervenuta copia conforme del certificato ISO 14001:2015 e la stessa documentazione è stata acquisita in formato cartaceo al prot. Arpae n. PgPr/2018/13387;
- che la Ditta LESAFFRE ITALIA SPA, risulta certificata secondo la norma ISO 14001:2015 di cui al certificato numero IT280406, con validità dal 11/04/2018 al 10/04/2021;
- che come dichiarato non sono intervenute modifiche di alcun tipo rispetto all'attività autorizzata con il provvedimento in scadenza e che nella gestione dell'attività sono rispettate tutte le previsioni e le prescrizioni contenute nel provvedimento stesso e dei relativi allegati tecnici;

DETERMINA

- 1. DI PRENDERE ATTO DELL'AUTOCERTIFICAZIONE E DI RINNOVARE L'AUTORIZZAZIONE IN PROCEDURA SPECIALE**, rilasciata con determinazione del Dirigente n. 3381 del 01/10/2008 della Provincia di Parma, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 208 e 209 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, **fino al 30/09/2028**, alla ditta:

RAGIONE SOCIALE:	DITTA LESAFFRE ITALIA SPA
SEDE LEGALE:	Piazzale Zuccherificio n. 2 - San Quirico di Trecasali – 43018 SISSA TRECASALI (PR)
LEGALI RAPPRESENTANTI: RESPONSABILE TECNICO:	Bersellini Claudio Fantuzzi Laura
SEDE IMPIANTO per il recupero (R3) di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di compostaggio aerobico	Piazzale Zuccherificio n. 2 - San Quirico di Trecasali – 43018 SISSA TRECASALI (PR)

Per la gestione dell'impianto di recupero (R3) di rifiuti non pericolosi esteso circa 1400 mq. identificato al catasto del Comune Sissa Trecasali al foglio 11 mappale 130 e individuato nella C.T.R. (carta tecnica regionale) 1:10.000 sezione n° 18.110.80, con coordinate Gaus-Boaga 4975808 E - 1602889 N;

2. **DI VINCOLARE** la gestione dell'impianto alle seguenti prescrizioni:

- possono essere conferiti e trattati esclusivamente i rifiuti appresso elencati:

codice CER	Descrizione del rifiuto	Operazione recupero
020103	Scarti di tessuti vegetali	R3
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo e per la trasformazione	R3
020305	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R3
200201	Rifiuti biodegradabili	R3

3. **NEL RISPETTO** delle seguenti condizioni:

Potenzialità giornaliera di trattamento:	16,00 t/giorno (30,1 mc)
Potenzialità annua di trattamento:	4800 t/anno (9025 mc)

4. **DI VINCOLARE** la gestione dell'impianto, oltre che al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, alle seguenti prescrizioni:

- di tutte le ulteriori norme igieniche, urbanistiche ed ambientali;
- delle vigenti norme di medicina del lavoro;
- delle vigenti norme antincendio;
- delle vigenti norme sull'inquinamento atmosferico;
- della normativa in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- della normativa in materia di inquinamento acustico;
- dalle norme in materia di infortuni e di igiene del lavoro;
- di quanto dichiarato nell'autocertificazione di cui all'art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

5. **DI VINCOLARE** altresì la gestione dell'impianto, oltre che al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., alle seguenti prescrizioni:

- entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento, la Ditta titolare, deve fornire ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, la garanzia finanziaria, o appendice alla fideiussione già prestata, ai sensi delle indicazioni della deliberazione regionale n° 1991 del 13/10/2003, con indicazione degli

3

estremi del presente provvedimento, oltre all'indicazione del nuovo beneficiario che è Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - 40139 Bologna, così come di seguito indicato:

- scadenza: **30/09/2030**;

- importo: euro 50.000,00 (cinquantamila/00), fatto salvo quanto stabilito dalla Legge n. 1 del 24 gennaio 2011;

6. l'efficacia del presente atto resta comunque sospesa fino al momento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae SAC di Parma. Fino a tale data non potrà essere svolta l'attività in oggetto;

7. quanto indicato nel parere ARPA Pg/Pr/08 – 10436, già allegato alla determinazione della Provincia di Parma n. 3381 del 01/10/2008;

8. quanto indicato nella nota del Servizio Aree Protette della Provincia di Parma prot. n. 20577 del 04.03.2008, già allegata alla determinazione della Provincia di Parma n. 3381 del 01/10/2008;

9. devono essere adottati idonei accorgimenti tecnici e organizzativi al fine di eliminare il rischio di diffusione dei rifiuti dalle operazioni di movimentazione dei rifiuti;

10. devono essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi al fine di evitare il rischio di emissione di odori derivanti dall'esercizio dell'impianto;

11. dovrà essere presentata entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto la Relazione tecnica di Livello 1 di cui alla determinazione Arpae DET-2018-426 del 18/05/2018, con particolare riferimento alle emissioni odorigene;

12. la pavimentazione di pertinenza dell'impianto deve essere mantenuta costantemente pulita;

13. gli addetti alle operazioni devono essere dotati dei mezzi operativi stabiliti dalle vigenti norme in materia di infortuni e di igiene del lavoro;

14. i rifiuti prodotti devono essere conferiti ad impianti autorizzati al loro successivo smaltimento, nel pieno rispetto di tutte le indicazioni del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

15. presso l'impianto dovranno essere conservati ed aggiornati i registri di carico/scarico, nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

16. qualora l'attività della presente autorizzazione rientri tra quelle indicate dal D.P.R. n. 151 del 01/08/2011, la messa in esercizio dell'impianto è subordinata all'acquisizione di certificato prevenzione incendi da parte dei VV.F. territorialmente competenti o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente;

17. nel caso di mancata accettazione di un rifiuto dovrà esserne data comunicazione al produttore, all'Amministrazione provinciale ove ha sede lo stesso e ad Arpae SAC di Parma;

18. la presente autorizzazione si riferisce esclusivamente ai soli rifiuti e alle sole operazioni di trattamento sopra elencati. Per ogni variazione dovrà essere presentata una formale domanda di modifica sostanziale dell'autorizzazione;

19. dovrà essere comunicata tempestivamente ad Arpae SAC di Parma l'eventuale variazione del nominativo dei responsabili dell'impianto e le eventuali modifiche societarie;

20. il presente atto è soggetto è subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittive esistenti e che dovessero intervenire in materia di smaltimento rifiuti, di tutela delle acque, di tutela dell'aria e del suolo, di tutela ambientale, della normativa antincendio e di tutela igienico sanitaria e dei lavoratori;

21. la ditta intestataria del presente provvedimento è responsabile di ogni danno derivante in caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte della Provincia, la stessa dovrà

essere ricostruita a cura della ditta autorizzata nella stessa misura di quella originariamente determinata; dall'attività ed è tenuta a proprie spese agli eventuali risanamenti;

22. la Ditta autorizzata dovrà provvedere al ripristino finale dell'area in caso di chiusura dell'attività. Il ripristino del sito ove insiste l'impianto deve essere effettuato in conformità alle previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente.

DI INVIARE la presente Autorizzazione:

alla Ditta LESAFFRE ITALIA SPA, ad Arpae Sezione Provinciale di Parma, all'AUSL Distretto di Parma e Servizi SIP e SPSAL e al Comune di Sissa Trecasali (PR), per quanto di competenza;

DI STABILIRE:

- che Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- che sono fatti salvi i diritti di terzi;
- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna, contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- che la Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 N. 241 e s.m.i.;

L'autorità emanante è Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 - 43121 Parma;

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

G.M. Simonetti/G. Capacchi

Rif. Sinadoc: 11475/2018

IL DIRIGENTE – Arpae SAC di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.